

Sabiana, 4 milioni dall'automotive europea

Rolls-Royce, Porsche, BMW, Ferrari: le principali Case adottano per le proprie sedi i sistemi dell'azienda leader nella climatizzazione a risparmio energetico



Giorgio Pellegrini, amministratore delegato di Sabiana

Sabiana, azienda tutta italiana ai vertici europei nel condizionamento e riscaldamento degli ambienti di lavoro e di ricreazione, leader mondiale nei sistemi a basso consumo (fatturato 2012: 71 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente; Ebitda: +5%), si è riconfermata anche nel 2012 principale fornitrice dei big dell'automotive. Case costruttrici del calibro di Porsche, Rolls Royce, BMW, Ferrari, sempre in cerca di partner capaci di eccellere - come lo - in tecnologia, efficienza e design, e di operare nel pieno **rispetto dell'ambiente, hanno scelto ancora una volta gli impianti della Società lombarda** per le proprie sedi europee produttive, di vendita e di rappresentanza, affidandole commesse per ricavi complessivi di 5 milioni di euro.

«Nonostante la stagnazione, abbiamo saputo creare le condizioni per continuare a crescere - sottolinea Giorgio Pellegrini, amministratore delegato Sabiana - e non solo nell'automotive». La crisi, anzi - accompagnata dalla crescente attenzione ai temi della sostenibilità - paradossalmente sta favorendo il successo di Sabiana, specialista nel campo degli apparecchi di condizionamento a risparmio energetico. Sistemi che abbattano il consumo di elettricità del 50%, dunque sempre più richiesti in tutto il mondo. Tra gli

interventi recenti più rilevanti nel settore auto, quelli nello stabilimento FIAT in Serbia; in diverse sedi Porsche (con 600 ventilconvettori installati presso gli uffici di poli produttivi situati in Germania); alla Ferrari di Maranello.

Per riuscire a sostenere gli intensi ritmi imposti da una domanda in aumento, Sabiana ha costruito a Magenta (MI) il suo terzo stabilimento, costato 20 milioni di euro e inaugurato a fine 2012: 13.000 mq coperti su 28.000 mq complessivi, di cui 4.000 destinati a accogliere le nuove linee produttive necessarie per fare fronte alle ulteriori commesse in arrivo. «Investiamo costantemente - spiega Pellegrini - non solo in ampliamenti strutturali, ma anche nel rinnovo delle attrezzature e in R&D. A fine 2012 sono arrivati i macchinari per il raddoppio della linea produttiva degli scambiatori di calore, utilizzati in tutti i ventilconvettori della serie Carisma (i ventilconvettori per i quali siamo noti nel mondo); macchinari che, entrati in attività proprio in questi giorni, hanno richiesto un esborso di 1 milione di euro».

Altri importanti investimenti sono andati negli ultimi mesi all'acquisto dei macchinari e delle attrezzature necessarie alla realizzazione del FLY, l'innovativo ventilconvettore a parete che fa di Sabiana un *unicum* in Europa e che sarà lanciato sul mercato nel 2013, con l'obiettivo di un fatturato aggiuntivo da 2 milioni di euro nel triennio; e all'acquisto delle attrezzature per costruire una versione più economica del PULSAR, pannello radiante a soffitto in grado di "portare il sole" in scuole, ospedali, uffici.

Gli investimenti totali nel 2012 hanno superato i 3 milioni; nel 2013 saranno di 4 milioni, per cogliere il risultato di un turnover da 74 milioni (+4%), destinati a diventare 80 nel 2014 (+8%).

Sabiana da oltre 80 anni progetta, produce e vende innovativi prodotti per il riscaldamento e il condizionamento dell'aria. Qualità, servizio, efficienza e ricerca sono i punti di forza che l'hanno imposta a livello globale. Esporta il 50% di quel che produce in 70 Paesi: un dato in progressivo aumento. Mercati principali: Europa, Nord e Sud America, Medio Oriente. Le principali linee di prodotto: aerotermini, termostrisce radianti, ventilconvettori, unità di trattamento dell'aria e canne fumarie in acciaio inossidabile. Sistemi ed apparecchi Sabiana sono puntualmente certificati da università ed enti qualificati indipendenti, italiani e stranieri. Dipendenti: 200.

www.sabiana.it

(riproduzione riservata)